

DOCUMENTO DI DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO, SOTTO IL PROFILO OGGETTIVO E SOGGETTIVO, CHE CARATTERIZZA LE STRUTTURE COMPLESSE DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE ATS

Ruolo: Sanitario

Profilo professionale: Dirigente Medico

Disciplina: Anestesia e Rianimazione

Sulla base dei Dipartimenti Strutturali articolati in ATS il Dipartimento di Anestesia e Rianimazione prevede le seguenti articolazioni che differenziano, con la pesatura, il grado di complessità e volumi di attività:

- | | |
|--|------------|
| - SC Anestesia e Rianimazione - POUAO ASSL Cagliari – stabilimenti SS. Trinità e San Marcellino Muravera | livello 65 |
| - SC Anestesia e Rianimazione - POUAO ASSL Nuoro | livello 65 |
| - SC Anestesia e Rianimazione - POUAO ASSL Cagliari – stabilimenti Marino e San Giuseppe di Isili | livello 55 |
| - S.C. Anestesia e Rianimazione - POUAO ASSL Lanusei | livello 55 |
| - S.C. Anestesia e Rianimazione - POUAO ASSL Olbia | livello 55 |
| - S.C. Anestesia e Rianimazione - POUAO ASSL Carbonia | livello 55 |

Dal documento relativo alla graduazione delle funzioni derivano i succitati livelli di complessità: mentre i volumi di attività sono significativamente diversificati, le competenze anestesilogiche e rianimatorie sono sostanzialmente omogenee. Tutte le aree sono sede di Terapia Intensiva, Pronto soccorso e si differenziano per la presenza o meno di alcune competenze specialistiche che sono comunque ricomprese nelle competenze necessarie ed obbligatorie per la materia oggetto di selezione, per il percorso formativo e i percorsi di aggiornamento.

PROFILO OGGETTIVO

Il **sistema delle relazioni** si articola con la Direzione di Dipartimento di afferenza, Direzione Medica di Presidio o Presidio Ospedaliero Unico (POU), con le Unità Operative del Presidio ed a quelle afferenti al Dipartimento di emergenza-urgenza. Non sono esclusi il Dipartimento di Prevenzione ed i Distretti Socio-Sanitari.

Le **principali responsabilità** del Direttore di Struttura Complessa riguardano l'organizzazione ed erogazione delle attività proprie del livello di assistenza sanitaria ospedaliera che si inseriscono nelle prestazioni riconducibili alle discipline chirurgiche in regime di ricovero ordinario nonché nei settori day surgery, day hospital, day service ed ambulatoriali e di conseguenza in altri ambiti secondo la programmazione aziendale richiesta dal momento. L'assistenza programmata e di urgenza si articola in tutti gli ambiti della medicina intensivistica di area critica.

Tutta l'attività della struttura complessa è garantita in regime ordinario, di urgenza od emergenza ed in stretta collaborazione con le Direzioni Mediche di Presidio e con le Direzioni ASSL ed ATS. Le garanzie sono estese alle funzioni ed alle attività previste dalle norme attribuite in ambito aziendale o stabilite dalle Direzioni in quanto attinenti e compatibili con i ruoli professionali e disciplinari delle risorse umane messe a disposizione.

La struttura complessa in oggetto assicura inoltre la collaborazione con la SC Programmazione Sanitaria e Strategica, con la rete emergenza-urgenza e di conseguenza con l'Azienda AREUS, collaborando in rete con le altre strutture complesse della Sardegna con il target ultimo di

omogeneizzazione ed armonizzazione dell'attività clinica. L'integrazione più prossima e costante rimane con il Dipartimento di Area Chirurgica e con quello delle Attività Cliniche Medico Chirurgiche della zona di pertinenza senza esclusione delle altre zone. Deve rimanere in costanza d'opera la collaborazione con la SC Programmazione Sanitaria e Strategica nonché con la SC Controllo di Gestione per la definizione delle linee di indirizzo strategico, obiettivi gestionali, indicatori di risultato e definizione dei budget delle Strutture preposte alle prestazioni e continuità assistenziale.

Non da ultimo deve essere in grado di mantenere un rapporto con le strutture territoriali, riabilitative al fine di garantire la continuità dell'assistenza e la modalità e tempi di dimissione agevolata dei pazienti post-critici.

La struttura complessa è tenuta a proporre e gestire l'articolazione della Struttura stessa nei riguardi delle posizioni organizzative e dei dirigenti medici secondo le indicazioni e l'articolazione prevista dal Contratto Collettivo vigente e dall'atto Aziendale in corso.

PROFILO SOGGETTIVO

Il **percorso clinico e gestionale specifico** dovrà essere supportato da adeguata documentazione e/o attestare con modalità legalmente riconosciuta, negli ambiti richiesti e consentiti, i principali parametri:

- Il possesso di formazione specifica nella disciplina comprovata dai titoli accademici e da una esperienza professionale consolidata negli ambiti in cui si sviluppa la struttura complessa.
- Possedere ottima esperienza e competenza clinica nel trattamento delle patologie oggetto di acuzie, sia di provenienza intranosocomiale quanto da accesso esterno. Nello specifico tutte quelle attività ricomprese negli ambiti di esperienza e competenza definiti dal *CORE GENERALE*.
- Deve possedere esperienza in tutte le tecniche anestesologiche invasive e non, in tutte le branche chirurgiche e specialistiche incluse l'ostetricia e ginecologia con particolare riferimento all'analgesia da parto, l'anestesia pediatrica e neonatale e la terapia del dolore; quest'ultima che completi il percorso dettato dalle caratteristiche del no-pain hospital. Anche se non rientranti nell'ambito specifico delle strutture richieste deve possedere nozioni sufficienti in relazione alle tecniche cardiocirurgiche e neurochirurgiche e tecniche di supporto extracorporea.
- Deve saper gestire ed organizzare le degenze in Terapia Intensiva ed i percorsi di ingresso ed uscita con particolare riferimento agli attuali criteri di ammissibilità.
- Deve dimostrare di saper organizzare un agile percorso di valutazione pre-operatoria strettamente attento all'ottimizzazione dei tempi, alla sicurezza del paziente e con l'attenzione ponderata ai nuovi protocolli pre-operatori riferiti agli esami clinici mirati.
- Deve impegnarsi affinché la qualità delle cure sia in costante miglioramento, aggiornando la competenza clinica, prevedendo e limitando l'errore medico con la garanzia di migliori e costanti livelli di sicurezza per pazienti ed operatori.
- Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili in diretto collegamento con l'attività professionale e quindi garantire il monitoraggio degli eventuali eventi avversi o "quasi eventi" secondo le linee di indirizzo dei protocolli aziendali.
- Garantire l'osservazione del codice di comportamento deontologico dettato dal Codice di Deontologia Professionale approvato dall'Ordine dei Medici e dal Codice Aziendale di comportamento nonché applicazione del disciplinare. Allo stesso modo vanno rispettate le normative che identificano i comportamenti anticorruzione e quelli relativi alla comunicazione dettati, oltre che dal legislatore, anche dalle disposizioni aziendali.
- Garantire puntualmente e senza eccezioni il rispetto della normativa vigente sulla privacy.

- Essere aggiornato in merito alle recenti disposizioni normative inerenti il fine vita facenti capo alla legge 219/2017 nonché adeguare i comportamenti propri e dei collaboratori alla sentenza della Corte Costituzionale 242/2019 alla quale si rimanda.
- Avere conoscenza delle tecniche di budgeting e collaborazione attiva alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.
- Possedere capacità di inserimento, coordinamento e valutazione del personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi.
- Saper condividere con tutto il personale gli obiettivi e le prospettive future dell'organizzazione.
- Essere in grado di definire obiettivi formativi e iniziative di aggiornamento promuovendo la formazione continua sul luogo di lavoro.
- Saper adattare prontamente la struttura ai cambiamenti del contesto organizzativo aziendale e alla evoluzione normativa nell'ambito della tutela della salute.
- Garantire il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.
- Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale.
- Garantire il rispetto della normativa in materia di anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali sull'argomento nell'ambito della struttura gestita.
- Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.